



Tutte le informazioni e i servizi Lufthansa e SWISS

Il mondo del turismo in diretta

RICERCA NELL'ARCHIVIO NOTIZIE

ONLINE CHI SIAMO RICERCHE AVANZATE PROFILO & PASSWORD

- Cerco/Offro lavoro
- Settimanale online
- Ricerche di mercato
- Clima nel mondo
- Manifestazioni
- Operatività aeroporti
- Scioperi
- Vaccinazioni
- Business Travel
- Viaggi, valige e salute
- Photobook GuidaViaggi
- Meeting Suisse

- Personal newsletter
- GV UpDATE
- GuidaViaggi Mobile
- GvKeys Beta **New**
- La tua agenda

- Prima visita?
- Nuovi servizi
- Questionario
- Migliora i tuoi risultati! **New**
- Invio comunicati stampa
- Pubblicità
- Links

XML RSS

LOGIN

Username Password

Salva la password
Dimenticata la password?
Registrazione nuovo utente

GUIDAVIAGGI SETTIMANALE

• Abbonamenti

N° 1202: IN PRIMO PIANO

12/09/2008 - 18:34

Winteler: cambiano i Governi, ma resta lo spauracchio della tassa di soggiorno

"Il turismo è già governato in regime federale", dice il presidente di Federturismo

Messaggio promozionale



"Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei Ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono". Così si è espresso il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, sulla proposta governativa, raccogliendo anche la forte preoccupazione dei presidenti delle associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di

Confindustria. "Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessità dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessità del recupero di competitività di un settore che rappresenta più del 10 per cento del Pil nazionale". "Di altre tasse il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno - prosegue Winteler -. Se poi a questo si aggiungerà una legge finanziaria che non prevederà alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese. Quanto al federalismo "il turismo - dice Winteler - è già governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema".

Questa e altre notizie su:
 Federturismo Confindustria



L'Acqu
 NO FR
 AC
 DI
 Il emozioni



W
 ti
 alle

Cestino

Contatti

▼ Contatti rapidi

Cerca, aggiungi, invita

- Barbara Ongaro
- Imposta stato ▼
- Antonio Colombo
- Barbara Bellaveglia
- Barreca Antonio
- Marija Kurir
- Valeria Fantozzi
- Aldo Li Castri
- Giovanna Doris Gi...
- Laura Alese
- Relazioni Esterne ...
Antonio Colombo

► Etichette

Mostra tutto

TURISMO: FEDERTURISMO, PREOCCUPATI PER TASSA DI SOGGIORNO

(ANSA) - ROMA, 12 SET - " I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono". Così, sulla introduzione di una tassa di scopo prevista dal nuovo testo del federalismo fiscale, si è espresso il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, raccogliendo anche la forte preoccupazione dei presidenti delle Associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di Confindustria.

"Con rammarico - aggiunge Winteler - constatiamo che le tante parole spese per la necessità dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessità del recupero di competitività di un settore che rappresenta più del 10 per cento del Pil nazionale. Di altre tasse il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno. Se poi a questo si aggiungerà una legge finanziaria che non prevederà alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese".

"Quanto al federalismo - prosegue Winteler - il turismo è già governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema". (ANSA).

CAV 12-SET-08 18:40

(ECO) Federalismo fiscale: Federturismo, preoccupazione per tassa di soggiorno

'Imposta contrasta con recupero competitività settore'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 set - "Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono. Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessità dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica". Così, in una nota, il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, sulla bozza governativa sul federalismo fiscale. "La tassa di scopo sul turismo - prosegue Winteler - contrasta con l'assoluta necessità del recupero di competitività di un settore che rappresenta più del 10 per

Scrivi messaggio

Posta in arrivo (3)

Speciali ☆

Chat ☰

Posta inviata

Bozze

Tutti i messaggi

Spam (2136)

Cestino

Contatti

▼ Contatti rapidi

Cerca, aggiungi, invita

- Barbara Ongaro
Imposta stato ▼
- Antonio Colombo
- Barbara Bellaveglia
- Barreca Antonio
- Marija Kurir
- Valeria Fantozzi
- Aldo Li Castri
- Giovanna Doris Gi...
- Laura Alese
- Relazioni Esterne ...
Antonio Colombo

► Etichette

Mostra tutto

cento del Pil nazionale: di altre tasse il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai Paesi concorrenti, certamente non ha bisogno". Quanto al federalismo, Winteler rileva come "il turismo è già governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle Regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema".

Com-Dlu 12-09-08 18:08:00

Apc-Turismo/ Confindustria: preoccupati per tassa di soggiorno
Winteler: tassa blocca recupero competitività

Roma, 12 set. (Apcom) - Federturismo Confindustria è preoccupata per la tassa di soggiorno sul turismo. "Prendiamo atto del primo passaggio in consiglio dei ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono", afferma il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler.

"Con rammarico constatiamo - afferma Winteler - che le tante parole spese per la necessità dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessità del recupero di competitività di un settore che rappresenta più del 10 per cento del pil nazionale".

Di altre tasse "il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno. Se poi a questo si aggiungerà una legge finanziaria che non prevederà alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese", aggiunge. Quanto al federalismo "il turismo è già governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema", conclude.Red-Mlp 121742 set 08

FEDERALISMO. CONFINDUSTRIA:TASSA SCOPO? TURISMO NON NE HA BILIA PREOCCUPAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERTURISMO, WINTELER

(DIRE) Roma, 12 set. - "Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei Ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano, ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono". Non nasconde la sua preoccupazione, il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler.

"Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessità dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica- prosegue- La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessità del recupero di competitività di un settore che rappresenta più del 10 per cento del PIL nazionale".

Raccogliendo anche la forte preoccupazione dei presidenti delle Associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di Confindustria, Winteler aggiunge: "Di altre tasse il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno. Se poi a questo si aggiungerà una legge finanziaria che non prevederà alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese".

"Quanto al federalismo- prosegue Winteler- il turismo è già

Scrivi messaggio

Posta in arrivo (3)

Speciali ☆

Chat ☞

Posta inviata

Bozze

Tutti i messaggi

Spam (2136)

Cestino

Contatti

▼ Contatti rapidi

Cerca, aggiungi, invita

● Barbara Ongaro

Imposta stato ▼

● Antonio Colombo

● Barbara Bellaveglia

● Barreca Antonio

● Marija Kurir

● Valeria Fantozzi

● Aldo Li Castri

● Giovanna Doris Gi...

● Laura Alese

● Relazioni Esterne ...

Antonio Colombo

► Etichette

governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema". (com/ sb0/ dire)
17:51 12-09-08

FEDERTURISMO: WINTELER "PREOCCUPA LA TASSA DI SOGGIORNO"
ROMA (ITALPRESS) - "Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei Ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono. Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessita' dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessita' del recupero di competitivita' di un settore che rappresenta piu' del 10% del Pil nazionale".
Lo ha detto il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, sulla proposta governativa, raccogliendo anche la forte preoccupazione dei presidenti delle associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di Confindustria. "Di altre tasse il turismo italiano, che gia' soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno. Se poi a questo si aggiungera' una legge finanziaria che non prevedera' alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese. Quanto al federalismo - conclude Winteler - il turismo e' gia' governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema".
(ITALPRESS).
ads/com
12-Set-08 17:54

↶ Rispondi ↷ Rispondi a tutti ➡ Inoltra

Mostra tutto

👤 **Luca Del Vescovo** <L.DelVescovo@confindustria.it> mostra dettagli 12 s

FEDERALISMO: CONFINDUSTRIA, PREOCCUPA TASSA DI SOGGIORNO =

(ASCA) - Roma, 12 set - "Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei Ministri del ddl sul federalismo fiscale. I governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono. Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessita' dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessita' del recupero di competitivita' di un settore che rappresenta piu' del 10 per cento del PIL nazionale". Così' si e' espresso il Presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, sulla proposta governativa, raccogliendo anche la forte preoccupazione dei presidenti delle Associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di Confindustria.

"Di altre tasse - ha aggiunto - il turismo italiano, che gia' soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai paesi concorrenti, certamente non ha bisogno. Se poi a questo si aggiungera' una legge finanziaria che non prevedera' alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese. Quanto al federalismo il turismo e' gia' governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che,

Scrivi messaggio

Posta in arrivo (3)

Speciali ☆

Chat ☞

Posta inviata

Bozze

Tutti i messaggi

Spam (2136)

Cestino

Contatti

▼ Contatti rapidi

Cerca, aggiungi, invita

- Barbara Ongaro
Imposta stato ▼
- Antonio Colombo
- Barbara Bellaveglia
- Barreca Antonio
- Marija Kurir
- Valeria Fantozzi
- Aldo Li Castri
- Giovanna Doris Gi...
- Laura Alese
- Relazioni Esterne ...
Antonio Colombo

► Etichette

in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema".
com-rf/sam/alf
121848 SET 08

Confindustria: Federturismo preoccupata da tassa soggiorno

ROMA (MF-DJ)--"Prendiamo atto del primo passaggio in Consiglio dei Ministri del Ddl sul federalismo fiscale. I Governi cambiano ma le minacce ricorrenti di tasse di soggiorno variamente denominate rimangono. Con rammarico constatiamo che le tante parole spese per la necessita' dello sviluppo del turismo non trovano riscontro nella pratica. La tassa di scopo sul turismo contrasta con l'assoluta necessita' del recupero di competitivita' di un settore che rappresenta piu' del 10% del Pil nazionale".

Così si esprime in una nota il presidente di Federturismo Confindustria, Daniel John Winteler, sulla proposta governativa, raccogliendo anche la preoccupazione dei presidenti delle associazioni delle catene alberghiere e degli alberghi di Confindustria. "Di altre tasse il turismo italiano, che già soffre di uno svantaggio fiscale rilevante rispetto ai Paesi concorrenti, certamente non ha bisogno", sottolinea.

"Se poi a questo si aggiungerà una legge Finanziaria che non prevederà alcuna risorsa a favore del settore, allora vuol dire che non si crede nell'importanza del turismo come volano dello sviluppo del paese". Quanto al federalismo - prosegue Winteler - il turismo è già governato in regime federale e i fatti sono a dimostrare che, in questo campo, la frammentazione delle competenze e l'assenza di coordinamento delle Regioni produce sprechi, confusione dei messaggi, duplicazioni che contribuiscono a paralizzare il sistema". com/gug
(END) Dow Jones Newswires
12-09-08 1723GMT

↩ Rispondi ↩ Rispondi a tutti → Inoltra

Mostra tutto

« Torna a Posta in arrivo

Archivia

Segnala come spam

Elimina

Altre azioni...

« Nuovi 6 di 1492 Vecchi »

Stai utilizzando 859 MB (3%) dei 25600 MB disponibili.

Visualizzazione di Posta Federturismo Confindustria: **standard con chat** | standard senza chat | HTML di base
[Ulteriori informazioni](#)

©2008 Google - [Condizioni di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#) - [Regolamento del programma](#) - [Home page di Google](#)

Powered by 